

I CONCERTI DI PRIMAVERA 2026

SASSARI 18 marzo - 4 giugno - ore 20,30
XXIV edizione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Con il contributo del
COMUNE DI SASSARI



Fondazione
di Sardegna



ACCADÉMIA
FILARMONICA
DI SASSARI



Ellipsis sostiene l'Associazione di
Oncologia "Marianella Pinna" ODV



Sala "Pietro Sassu" Conservatorio Luigi Canepa ore 20.30
Lunedì 30 Marzo Chiesa di San Giacomo ore 20.30

MERCOLEDÌ 18 MARZO - SALA SASSU – Ore 20,30

IMK TRIO

Cihat Askin, violino

Mikolaj Palosz, violoncello

Marton Kiss, pianoforte

Musiche di Beethoven e Schubert

GIOVEDÌ 26 MARZO - SALA SASSU – Ore 20,30

SUBWAY DANCES

VAGUES SAXOPHONE QUARTET

Andrea Mocci, sassofono soprano

Francesco Ronzio, sassofono contralto

Mattia Quirico, sassofono tenore

Vincent Dupuy, sassofono baritono

Musiche di Grieg, Bizet, Manega, e Sanna

LUNEDÌ 30 MARZO - CHIESA S. GIACOMO – Ore 20,30

CONCERTO DEL LUNEDÌ SANTO

STABAT MATER

DameInCanto

Melita Lamicela e Chiara Vyssia Ursino, soprani

Antonella Arena, mezzosoprano

Orchestra d'archi Ellipsis

Direttore Giovanni Ferrauto

Musiche di Pergolesi, D'Astorga e Franck

FUORI ABBONAMENTO

GIOVEDÌ 9 APRILE - SALA SASSU – Ore 20,30

INVITO ALLA DANZA

PIANOFORTE A QUATTRO MANI

Chiara Nicora e Francesca Rivabene

Musiche di Weber, Tchaikovsky, Brahms, Ravel

MARTEDÌ 14 APRILE - SALA SASSU – Ore 20,30

LE GRANDI SONATE PER PIANOFORTE

Roberto De Leonardis, pianoforte

Musiche di Scarlatti, Mozart e Chopin

LUNEDÌ 20 APRILE - SALA SASSU – Ore 20,30

I QUARTETTI DI MOZART

QUARTETTO GOFRILLER

Andrea Virzi, flauto

Giovanni Anastasio, violino

Vito Imperato, viola

Benedetto Munzone, violoncello

MARTEDÌ 28 APRILE - SALA SASSU – Ore 20,30

I LIKE MOZART!

Piero Rotolo, pianoforte

TALOS QUINTET

Flavio Maddonni e Ida Ninni, violini

Francesco Capuano, viola

Anila Roshi, violoncello

Giuseppe Lillo, contrabbasso

MARTEDÌ 12 MAGGIO - SALA SASSU – Ore 20,30

GIOVANI FENOMENI

Fabian Johannes Egger, flauto

Vincitore AEOLUS 2024 e KOBE 2025

Fabio Moi, pianoforte

Musiche di Schubert, Reinecke, Egger e Taffanel

GIOVEDÌ 21 MAGGIO - SALA SASSU – Ore 20,30

LEJAIM, LA MUSICA SEFARDITA

QUARTETTO DURME

Ana Gloria Corellano, voce

Enrique Lleida, pianoforte

Fernando Lleida, clarinetto e sassofono

Santi Lleida, percussioni

Musiche della tradizione sefardita

GIOVEDÌ 4 GIUGNO - SALA SASSU – Ore 20,30

I QUARTETTI PER PIANOFORTE E ARCHI

Tomoko Mack e Kazimierz Brzozowski, pianoforte

ENSEMBLE ELLIPSIS

Fortunato Casu, violino - Francesco Spanu, viola

Fabrizio Meloni, violoncello

Musiche di Mozart, Ravel e Brahms

ATTIVITÀ COLLATERALI ALLA RASSEGNA

in collaborazione con il Conservatorio di Musica "Luigi Canepa"

13 MAGGIO - MASTERCLASS DI FLAUTO

A CURA DEL M° FABIAN JOHANNES EGGER



ABBONAMENTI

INTERO EURO 65

RIDOTTO A OVER 60 EURO 55

RIDOTTO B UNDER 25 E ABBONATI CONCERTI DI PRIMAVERA 2025 EURO 45

RIDOTTO C UNDER 18

E STUDENTI CONSERVATORIO, LICEO AZUNI, UNIVERSITARI CON CARD UNISS E SISTEMA AFAM,
DOCENTI CONSERVATORIO E LICEO AZUNI,

SOCI ASSOCIAZIONE ONLUS ONCOEMATOLOGIA M.A.PINNA **EURO 25**

ABBONAMENTO SPECIALE STUDENTI FUORI SEDE ERSU EURO 10

SERALI

INTERO EURO 10

**RIDOTTO OVER 60, UNDER 25 E STUDENTI CONSERVATORIO,
UNIVERSITARI CON CARD UNISS E SISTEMA AFAM EURO 8**

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE ELLIPSIS - Via Taramelli 2/D - Sassari Tel. 079-298371 / Cell. 339-2206362

ellipsis.prenotazioni@yahoo.com www.ellipsismusica.it / e-mail: ellipsismusica@yahoo.it



associazione musicale ellipsis

MERCOLEDÌ 18 MARZO – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA

IMK TRIO

CIHAT ASKIN violino

MIKOLAJ PALOSZ violoncello

MARTON KISS pianoforte

L. VAN BEETHOVEN

Trio op. 70 n. 2 in Mi bemolle maggiore

Poco sostenuto - Allegro ma non troppo

Allegretto

Allegretto ma non troppo

Finale. Allegro

* * * * *

SCHUBERT

Trio op. 100 n. 2 D. 929 in Mi bemolle maggiore

Allegro

Andante con moto

Scherzando. Allegro moderato. Trio

Allegro moderato



Violinista turco, nato a Istanbul, **CIHAT ASKIN** è noto come rappresentante internazionale della scuola violinistica turca, con la sua identità plasmata da una personalità culturale che domina sia il mondo orientale che quello occidentale e che ha calcato due continenti. Durante le sue tournée come virtuoso del violino, ha tenuto recital e concerti in Nord e Sud America, Europa, Asia e Africa, e ha condiviso i prodotti dell'arte turca e universale con il pubblico mondiale. Oltre alle sue esibizioni concertistiche, Askin ha ricevuto inviti per numerose registrazioni radiofoniche e televisive, corsi di formazione, conferenze e workshop, ed è stato anche apprezzato come uomo d'arte versatile e internazionale dalle istituzioni educative e artistiche da lui fondate. Askin scoprì il suo interesse per la musica fin da giovanissimo, ebbe un periodo di studio brillante grazie al suo straordinario talento e alla disciplina negli studi, si diplomò nella classe del Prof. Ayhan Turan, tenne il suo primo recital all'età di 11 anni, suonò tutti i Capricci di Paganini a 15 anni e si fece conoscere in tutto il Paese tenendo i suoi primi concerti con la Turkish Presidential Orchestra. In seguito, continuò gli studi con Rodney Friend al Royal College of Music di Londra e Yfrah Neaman alla City University, completando il Master e il Dottorato. Ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali, tra cui i concorsi Menuhin e Flesch, ed è stato insignito del Rome Foyer des Artistes nel 2002, della medaglia d'oro del Kennedy Center nel 2009, della Buenos Aires Medal of Honor nel 2017, dell'IKSV Honor Award nel 2021 e, più recentemente, del Sevda Cenap And Honor Award e della medaglia d'oro nel 2021. L'artista, che ha ricevuto i titoli di Professore Associato nel 1998 e di Professore nel 2006 presso l'Università Tecnica di Istanbul, è fondatore e copresidente del Center for Advanced Studies in Music (MIAM), ed è stato anche Direttore del Conservatorio

Statale di Musica Turco tra il 2008 e il 2012. Riconosciuto oggi come uno dei principali virtuosi del violino, Askin ha partecipato a numerosi festival, tenuto concerti e recital in 4 continenti e 53 Paesi, ha condiviso il palcoscenico con artisti del calibro di Shlomo Mintz, Yoel Levi, Raphael Walfisch, Jesus Lopes-Cobos e Ida Haendel. È stato membro di giuria in importanti concorsi internazionali in Argentina, Bulgaria, Cina, Israele, Svizzera, Ungheria, Polonia, Russia e Serbia, e ha tenuto masterclass e conferenze presso importanti università in Nord e Sud America, Europa, Medio Oriente ed Estremo Oriente, Askin ha lavorato come docente presso la Keshet Eilon Summer School in Israele tra il 1999 e il 2011 e presso la Crans Montana Summer School in Svizzera tra il 2011 e il 2017. Ha registrato per Warner Classics, Meridien, CPO, Marco Polo, Naxos, Kalan Music.



MIKOLAJ PALOSZ violoncellista, improvvisatore e compositore freelance, specializzato in esecuzione di musica contemporanea e d'avanguardia, con una forte passione per la musica da camera del XIX secolo. Ha conseguito un dottorato di ricerca in Esecuzione Musicale presso l'Università di Musica Frederic Chopin di Varsavia. Ha vinto premi come solista in concorsi musicali internazionali, tra cui il Concorso Internazionale di Musica da Camera Contemporanea Krzysztof Penderecki di Cracovia e il Concorso Internazionale di Violoncello Lutosławski di Varsavia. Si esibisce regolarmente in festival internazionali, come l'Autunno di Varsavia, Musica Polonica Nova di Breslavia, Kody/Codes Festival di Lublino e Composer's Portraits Series di Varsavia. Come membro storico del Cello Octet Conjunto Iberico, con sede nei Paesi Bassi, ha effettuato tournée in Europa, Stati Uniti, Messico e Sud America. Mikolaj Palosz è membro permanente del gruppo di musica contemporanea di Varsavia Chain Ensemble. Insieme alla violinista Anna Kwiatkowska forma un duo dedicato al repertorio contemporaneo. Il duo Kwiatkowska/

Palosz ha pubblicato l'album Aure e si è esibito nei principali festival di musica contemporanea in Polonia. Il suo album solista Cellovator, sponsorizzato dal programma di borse di studio Young Poland del Ministero della Cultura polacco, dedicato a composizioni e improvvisazioni contemporanee, è stato pubblicato nel 2008 dall'etichetta DUX. Mikolaj ha collaborato con numerosi compositori e ha eseguito in prima assoluta oltre 60 opere per solista e ensemble, spesso a lui dedicate. È membro del consiglio direttivo della Società Witold Lutosławski di Varsavia ed è presidente della Fondazione per la Promozione dei Giovani Violoncellisti, organizzatore del Concorso Internazionale di Violoncello Witold Lutosławski di Varsavia dal 1997, di cui è stato direttore artistico della 12a edizione nel 2024.

MARTON KISS nato nel 1992 a Szombathely, in Ungheria, primogenito di una famiglia di musicisti, ha iniziato a suonare il pianoforte molto presto, all'età di 6 anni. Dopo i primi premi in più concorsi e vari concerti di successo, nel 2003 ha incontrato Lioudmilla Satz, a Graz, in Austria, e ha studiato nella sua classe per giovani talenti speciali presso la Kunstuniversität di Graz per i successivi 8 anni. Nel 2010 ha proseguito gli studi come studente regolare, nella classe di Milana Chernyavskaja, Balázs Szokolay e Ayami Ikeba. Dopo aver conseguito la laurea triennale e quella magistrale, è stato ammesso, come formazione post-laurea, alla Schola Cantorum di Parigi. È molto attivo come solista, insegnante e pianista accompagnatore soprattutto in Ungheria e Austria ma è regolarmente invitato a esibirsi in tutta Europa, in particolare in Germania, Italia, Spagna, Francia e Polonia. Nel 2022 ha pubblicato il suo primo CD con la Da Vinci Edition, con opere per pianoforte di Mihaly Mosonyi, intitolato "Pusztá Life". Il suo repertorio comprende le opere solistiche più importanti e popolari, in particolare di Liszt, Rachmaninov, Cajkovskij, Chopin, Ravel, Bartók e Gershwin.



SUBWAY DANCES
VAGUES SAXOPHONE QUARTET

ANDREA MOCCI sax soprano
FRANCESCO RONZIO sax contralto
MATTIA QUIRICO sax tenore
VINCENT DUPUY sax baritono

E. GRIEG	Holberg suite op. 40
G. BIZET	Carmen fantasy
P. COGGIOLA	Subway dances
C. SANNA	5 Miniature
B. BARTOK	Romanian dances
A. MANEGA	Dance & Groove
L. BERNSTEIN	Symphonic dances from West Side Story



Il **VAGUES** è un ensemble modulabile di sassofoni che va oltre i tradizionali canoni del quartetto, sfruttando al meglio tutte le combinazioni timbriche che quattro interpreti, fundamentalmente polistrumentisti, possano offrire. Il progetto si muove in prima linea nella promozione di nuove musiche e prassi esecutive, in un costante lavoro di ricerca e sperimentazione a stretto contatto con i compositori.

Nel 2016 il debutto per il Festival Milano Musica è stata l'occasione della presentazione del nuovo lavoro di Gabriele Cosmi, dedicato al quartetto Vagues, a fianco delle musiche di I. Xenakis, G. Grisey e F. Tanada.

Nel 2017 il quartetto affronta lo studio di Durch con il compositore Fabien Levy in visita al Conservatorio di Milano, e la prima esecuzione assoluta di Hard Waves di Paolo Ugoletti per il festival Abendmusik in St.Cornelius in Dülken, Germania, subito replicata nella bellissima cornice del lago di Como a Valmadrera, per la Società dei Concerti di Milano.

Nel 2018 il quartetto è invitato come solista per il concerto di Gala del Concorso Internazionale Flicorno d'Oro di Riva del Garda, ospite della Brescia Wind Orchestra diretta dal maestro Angelo Bolciaghi, con cui esegue il Concerto per Quartetto di Saxofoni e Banda di Paolo Ugoletti. In occasione del 18° Congresso Internazionale del Saxofono tenutosi a Zagabria, realizza (a quindici anni dalla sua composizione) la prima esecuzione mondiale del lavoro di Federico Troncatti "In Memoriam Bob Berg", per quattro saxofoni soprani, insieme alle musiche di G. Cosmi e Ivan Fedele, tre generazioni di compositori italiani a confronto. Nella splendida cornice del Santuario di Caravaggio realizza la

prima esecuzione di “Russian Bells” di Paolo Ugoletti, altro lavoro dedicato al quartetto, con la collaborazione di Giovanni Solinas all’organo. È ospite in Casa Verdi per la Società del Quartetto di Milano, dove realizza un programma con il celebre quartetto di A. Glazunov, l’intera suite “Ciudades” di G. Lago e, particolarmente apprezzato, Kic di G. Cosmi. Esegue “Russian Bells” con lo splendido organo del Duomo di Monza in occasione dei concerti per i Vespri. Nel 2019 sperimenta per la prima volta il repertorio originale per trio modulabile di saxofoni, eseguendo ospiti della scuola a indirizzo musicale di Treviglio le composizioni di autori come Jinrich Feld, Giuseppe Ruggiero, e il Trio op. 87 di Beethoven nella trascrizione di Francesco Ronzio. Nel 2021 si esibisce per i Festival “Le altre Note” e “Valtellina Teatro Festival” realizzando la prima esecuzione di “Dialoghi Immaginari” di Mario Folli, dedicato al Quartetto Vagues. Risulta vincitore del Concorso Internazionale di Interpretazione di Musica Contemporanea organizzato dalla Fondazione Flavio Vespasiano di Rieti. Nel 2022 si perfeziona con il compositore italiano Giorgio Netti sul suo quartetto “Avvicinamento”, eseguito in seguito in un concerto tenuto a Roma per il Festival Avidi Lumi. È selezionato per partecipare all’European Creative Academy di Annecy (Francia), dove perfeziona insieme al compositore ungherese Peter Eötvös il suo brano “Lectures différentes”, e nel contempo con le preziose indicazioni del m. Fabrizio Mancuso, saxofonista tenore del celeberrimo Quatuor Habanera. Nella primavera vede la luce il primo lavoro discografico, intitolato Masterpieces (Da Vinci Publishing), un album contenente tre grandi capolavori dal repertorio originale per la formazione, il celeberrimo Quartetto op. 109 di Aleksandr Glazunov, la Suite per quattro sassofoni di Jean Francaix e il Quartetto del giapponese Jun Nagao.

Tra i numerosi premi e riconoscimenti vinti dal Quartetto si segnalano il “Premio Novecento” per la migliore esecuzione di musica contemporanea al Concorso Internazionale “Luigi Nono” (Venaria Reale), il Primo Premio al Concorso Internazionale di Esecuzione di Musica Contemporanea organizzato dalla Fondazione

Flavio Vespasiano di Rieti all’interno del XII Reate Festival, Il primo Premio al Concorso Internazionale di musica da camera “Cosima Wagner” organizzato dal Festival di Bellagio e del Lago di Como, Il Primo Premio al Concorso internazionale di musica da camera “Carlo Maria Giulini” di Bolzano.

Sempre nel 2022 inizia la fruttuosa collaborazione col compositore e divulgatore Alessandro Bottelli, che con i suoi “Colori dell’Aria”, progetto itinerante alla riscoperta del patrimonio artistico italiano, ci ha permesso di poterci esibire a Tavernola Bergamasca sul Lago di Iseo, San Pellegrino Terme, Bergamo, con l’esecuzione di nuovi lavori a noi dedicati da Davide Mutti, Maria Luisa Balza, Luca Tessadrelli, Gabriele Rota e Davide Calcagno. Nel 2023 debutta con “Americhe”, musiche di Weill, Gershwin, Piazzolla e Bernstein, sold out nelle prestigiose Villa Necchi per la Società del Quartetto di Milano, e Villa Pignatelli per l’Associazione Scarlatti di Napoli, e Sala Michelangeli del Conservatorio di Bolzano. Prime esecuzioni dei lavori di Alessio Manega e Paolo Ugoletti per il Festival V giornate di Milano.

Nel 2024 con “Americhe” è ospite dell’Associazione Amici della Musica di Palermo, presso il celeberrimo Teatro Politeama. Si esibisce inoltre ospite del Festival di Bellagio e del Lago di Como e Ceresio Estate, con la prima esecuzione assoluta di “Cromojoy” di Gabriel Malanciou, dedicato al quartetto Vagues.

CONCERTO DEL LUNEDÌ SANTO STABAT MATER

DAME IN CANTO

MELITA LAMICELA e CHIARA VYSSIA URSINO soprani

ANTONELLA ARENA mezzosoprano

ORCHESTRA D'ARCHI ELLIPSIS

GIOVANNI FERRAUTO direttore

G.B. PERGOLESI

Stabat Mater

*Stabat Mater dolorosa
Cuius animam gementem
O quam tristis et afflicta
Quae moerebat et dolebat
Quis est homo, qui non fleret
Vidit suum dulcem natum
Eja, Mater, fons amoris
Fac, ut ardeat cor meum
Sancta Mater, istud agas
Fac, ut portem Christi mortem
Inflammatum et accensum
Quando corpus morietur*

E. R. D'ASTORGA

dallo Stabat Mater
Sancta Mater

ANONIMO XIII sec.

dal Laudario di Cortona
De la cruel morte del Cristo

ANONIMO XIV sec.

dal Llibre Vermel
Maria Matrem
Los set goys

C. FRANCK

Panis Angelicus



ENSEMBLE DAMEINCANTO è una formazione femminile composta da musiciste già affermate nel panorama musicale italiano ed internazionale che hanno al loro attivo un'importante carriera artistica e didattica. Il gruppo ha debuttato nel 2006 al Festival Internazionale del Val di Noto "Magie Barocche" proponendo una serie di spettacoli di musica barocca e da allora ha intrapreso un'intensa attività concertistica ricca di successi e di favorevoli apprezzamenti di pubblico e critica. Il repertorio spazia dalla musica sacra all'intimismo lirico delle romanze dell'Ottocento e Novecento fino ad arrivare ai giorni nostri.

Le Dameincanto si sono esibite per importanti Enti e Associazioni in Italia, Messico, Spagna, Albania, Germania e Francia.

CHIARA VYSSIA URSINO soprano

Si è esibita per importanti Enti ed Associazioni Siciliane: Circuito del Mito, Agimus Gela, Associazione Concerti Città di Noto, Festival Internazionale Noto Musica, Associazione

Musicale Etna, Associazione Floridiana Amici della Musica, Associazione Culturale Anfiteatro, Associazione Claudio Monteverdi di Modica, Festival Internazionale del Val di Noto "Magie Barocche" ed ecc.

Fra le tournée all'estero si citano quelle a Vienna, St. Polten, Città del Messico, Toluca, Monterrey, Astana, Parigi, Istanbul, Herceg Novi, Cracovia, ospite di grandi orchestre come Kazakistan Symphony Orchestra, Uanl Monterrey Orchestra, Symphony Orchestra of the State of Mexico e Wiener Symphoniker Kammerverein. Allieva del grande tenore Salvatore Fisichella ha seguito corsi di interpretazione sul repertorio con Katia Ricciarelli e Claudine Ansermet. È stata protagonista di prime esecuzioni assolute come quelle di Giovanni Ferrauto Capitan Domitilla e l'Albero dei Sogni, Amor è un Desio che Vien da Core, Ibn Hamdis Un Arabo in Sicilia, Serik Yerkimbekov The Voice of the Earth, Alfredo Sangiorgi Cappuccetto Rosso, Pezzi Infantili. Nell'ambito teatrale ha cantato in Il Flaminio di Pergolesi, la Bohème di Puccini, Le Nozze di Figaro e il Don Giovanni di Mozart, La Rappresentazione di Anima et di Corpo di De Cavalieri.

MELITA LAMICELA soprano

Nata a Catania, dopo essersi diplomata in pianoforte sotto la guida di Corrado Ratto, si è interamente dedicata allo studio del Canto Lirico diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio "A. Corelli" di Messina. Si è perfezionata con il M° Salvatore Fisichella e ha seguito numerose masterclasses tenute da artisti di fama internazionale come M. Luisa Cioni, Raina Kabaivanska e Katia Ricciarelli. Nel repertorio operistico è stata protagonista di "Orfeo ed Euridice" di Gluck, "Rappresentazione di Anima e Corpo" di Dé Cavalieri, "I furbi delusi" di Altieri, "Le Nozze di Figaro" di Mozart.

Ha cantato per Enti prestigiosi come Teatro Massimo Bellini di Catania, Teatro V. Emanuele di Messina, Festival Belliniano di Catania, Festival Internazionale "Magie Barocche", Festival Internazionale "Notomusica" Festival Lirico dei Teatri di Pietra, Settimana Internazionale di Musica sacra di Monreale, Orchestra Sinfonica Siciliana; ha preso parte a diverse produzioni di Taormina Arte (Norma, Cavalleria Rusticana, Pagliacci, Traviata, Carmina

Burana) ; si è esibita all'estero (Grecia, Turchia, Cina). È soprano solista della Camerata Polifonica Siciliana diretta dal M° Giovanni Ferrauto realizzando più di 500 concerti nell'ultimo ventennio sul repertorio barocco, classico e contemporaneo. Apprezzata interprete di musica contemporanea, ha preso parte a prime esecuzioni di autori del '900 (Pennisi, Cantone, Betta, Sangiorgi, Ferrauto, Schittino) Ha al suo attivo 8 incisioni discografiche

ANTONELLA ARENA mezzosoprano

Nata a Catania ha iniziato gli studi pianistici in giovanissima età, proseguendoli per lungo tempo, per poi intraprendere gli studi di canto lirico presso il Conservatorio V. Bellini di Caltanissetta, conseguendo il Diploma di Canto lirico nel 2005. Dal 1997 fa parte dell'ensemble corale Camerata Polifonica Siciliana con la quale ha partecipato ad un notevole numero di concerti in Italia e all'estero.

Nel 2010 entra a far parte della compagine lirica CORO LIRICO SICILIANO, con la quale ha effettuato numerosissimi concerti e produzioni operistiche in Italia ma maggiormente in Cina (Tianjin, Harbin, Xiamen, Nanchino, Foshan, Hainan, Shangai, Macao) e in Europa (Francia, Malta). Ha preso parte a diverse registrazioni con la Warner Classic e ha partecipato, tra l'altro, ai concerti della tappa siciliana del Tour 2019 di Andrea Bocelli presso Teatro Antico di Taormina. Ha recentemente partecipato alla produzione di Cavalleria Rusticana presso la Berliner Philharmonie Hall di Berlino con l'orchestra dei Berliner Symphoniker. Ha debuttato come Artista del Coro in più di venti titoli operistici.

In qualità di Mezzosoprano Solista ha debuttato i seguenti ruoli: Mamma Lucia e Lola in Cavalleria Rusticana, Mrs. Pinkerton in Madama Butterfly, Giovanna in Rigoletto, la Sacerdotessa in Aida, Ancella in Turandot, Flora in La Traviata e ha all'attivo ha circa 300 concerti e gala lirici.

Nel 2020 ha conseguito, con lode e menzione d'onore, la laurea di II Liv. in Discipline Musicali – Canto lirico presso il Conservatorio Statale di Musica "Tchaikovsky" di Nocera Terinese (CZ).

GIOVANNI FERRAUTO

Compositore e direttore catanese, dopo i diplomi Accademici in Pianoforte, Composizione, Musica Corale e Direzione di coro e vari Master di Direzione d'orchestra, ha intrapreso una intensa attività nel campo della composizione e della direzione.

Ferrauto è oggi annoverato fra i compositori italiani maggiormente significativi e le sue opere sono state commissionate ed eseguite presso importanti Enti musicali nazionali ed internazionali. Alla attività compositiva Ferrauto accosta quella direttoriale. È infatti fondatore e direttore artistico della "Camerata Polifonica Siciliana", un ensemble vocale e strumentale impegnato sul versante della musica antica e su quello della musica contemporanea, col quale ha realizzato un gran numero di prime esecuzioni di opere moderne ed antiche molte delle quali tuttora presenti nel mercato discografico. Come direttore ospite Ferrauto svolge una intensa attività in Italia e all'estero particolarmente intensa in: Spagna, Francia, Austria, Germania, Romania, Repubblica Ceca, Portogallo, Kazakistan, Stati Uniti, e Messico. È titolare della cattedra di Composizione presso il Conservatorio Bellini di Catania.



INVITO ALLA DANZA
PIANOFORTE A QUATTRO MANI

CHIARA NICORA e **FRANCESCA RIVABENE**

C. M. VON WEBER

Invito alla danza

trascritto per pianoforte a 4 mani da Klage

P. I. TCHAIKOVSKY

da Il lago dei cigni

Danza araba

Danza spagnola

Danza napoletana

trascritte per pianoforte a 4 mani da Debussy

J. BRAHMS

Valzer op. 36 per pianoforte a 4 mani

P. I. TCHAIKOVSKY

da La bella addormentata

Valzer

trascritto per pianoforte a 4 mani da Rachmaninov

da Schiaccianoci

Danza della Fata Confetto

Valzer dei fiori

trascritto per pianoforte a 4 mani da Langer

J. BRAHMS

Danze ungheresi n. 1 e 5

M. RAVEL

Bolero trascritto per pianoforte a 4 mani dall'autore

FRANCESCA RIVABENE ha iniziato a suonare il pianoforte a 4 anni e si è diplomata nel 1991 con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze; successivamente ha frequentato, grazie a due annualità di borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri, l'Accademia di musica di Cracovia con A. Pikul. Negli ultimi anni si è avvicinata anche alle tastiere antiche, conseguendo nel 2006 la Laurea di primo livello in clavicembalo, clavicordo e fortepiano presso il Conservatorio di Milano, sotto la guida di Mariolina Porrà, con 110/110, lode e menzione d'onore e nel 2009 la Laurea di secondo livello in clavicembalo sotto la guida di Laura Bertani con 110/110 e lode. Ha vinto numerosi concorsi d'esecuzione e tiene concerti come pianista, clavicembalista e in formazioni da camera in Italia e all'estero. Il suo repertorio spazia dalla musica antica alla musica contemporanea: di L. Abbatangelo è stata l'interprete della prima esecuzione del Concerto in Do per pianoforte e orchestra d'archi presso la Filarmonica di Cracovia. Grazie all'incontro con Pinuccia Carrer ha svolto ricerche sulla musica milanese del primo ottocento legata a figure femminili, con le quali ha partecipato a convegni (Sidm all'Università di Chieti, 2007, In-Audita musica al Conservatorio di Novara, 2008) e pubblicato articoli tra i quali, di recente pubblicazione: Musiciste e giardiniere in Le lombarde in musica... per la Fondazione Adkins-Chiti. Lo spettacolo En attendant Chopin di M. Znaniecki (prime rappresentazioni a Roma, Varsavia, Festival delle Nazioni di Città di Castello) che dal 1998 la vede impegnata in veste di pianista ed attrice, è stato inserito nel 2010, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Chopin, nella programmazione del Teatro Wielki di Poznan (Polonia) con una quarantina di date, ed ha compiuto una tournée internazionale con recite a Cuba, Argentina, Uruguay, Spagna. Insegna pianoforte presso il Liceo Musicale R. Malipiero di Varese e presso il Conservatorio di Bergamo.



CHIARA NICORA si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Firenze conseguendo il massimo dei voti. In seguito studia con S. Perticaroli, A. Lonquich, L. Romanini e M. Mika. Si diploma in clavicembalo sotto la guida di Laura Alvini presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino e frequenta corsi e seminari di fortepiano, cembalo e musica da camera tenuti da C. Banchini, R. Gini, M. Henry, C. Chiarappa ed E. Fadini. Svolge attività concertistica sia come pianista che come cembalista collaborando con vari gruppi e orchestre da camera quali Milano Classica, l'Orchestra Guido Cantelli, il Coro e Orchestra Ars Cantus, Il Viaggio Musicale, I Solisti di Pavia, l'Ensemble concertante d'archi della Scala, l'Orchestra Verdi, I Pomeriggi Musicali, con cui ha suonato in varie città italiane ed estere anche in qualità di solista. Ha collaborato con E. Dindo, P. Borgonovo, F. De Angelis, F. Biondi, O. Dantone, C. Chiarappa, M. Fornaciari, M. Mecelli, B. Cavallo e ha suonato in duo con L. Alvini. Ha inciso per le case discografiche Bongiovanni, Map e Frame, Urania suonando su strumenti originali. Si è laureata in discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo (DAMS) presso l'Università di Bologna conseguendo il massimo dei voti e la lode e in Musica da Camera presso il conservatorio di Como. Inoltre si è diplomata in Musicoterapia presso "la Cittadella" di Assisi. E' docente presso Conservatorio Cantelli di Novara. Ha pubblicato il libro "Angeli musicanti. Itinerario musicale negli affreschi delle chiese di Varese e delle cappelle del S. Monte" ed. Benzoni.

LE GRANDI SONATE PER PIANOFORTE

ROBERTO DE LEONARDIS

D. SCARLATTI

Tre Sonate

Sonata in Re minore K. 01/L.366 - Allegro

Sonata in Mi maggiore K. 162/L. 21 – Andante - Allegro

Sonata in Si minore K.27/L.449 - Allegro

W. A. MOZART

Sonata in Do maggiore KV 330

Allegro moderato

Andante cantabile

Allegretto

F. CHOPIN

Sonata in Si minore n. 3 op. 58

Allegro maestoso

Scherzo: Molto vivace

Largo

Finale: Presto, non tanto. Agitato

ROBERTO DE LEONARDIS Nato a Brindisi nel 1966, Roberto De Leonardis è pianista, docente e operatore culturale di riconosciuto prestigio nel panorama musicale italiano e internazionale. Si diploma giovanissimo con il massimo dei voti, lode e menzione speciale del Ministero della Pubblica Istruzione presso il Conservatorio “Niccolò Piccinni” di Bari sotto la guida di Benedetto Lupo. Prosegue la propria formazione con alcuni tra i più autorevoli maestri del pianismo europeo, tra cui Aldo Ciccolini, conseguendo nel 1988 il Diploma triennale dell'Accademia Internazionale di Musica “L. Perosi” di Biella con giudizio Eccellente. Fondamentali per la sua crescita artistica sono stati inoltre gli insegnamenti di Pierluigi Camiccia, Marisa Somma, Piero Rattalino e Sergei Dorensky. Fin dall'inizio della carriera svolge un'intensa attività concertistica che lo porta ad esibirsi in recital solistici, formazioni cameristiche e con orchestra, in Italia e all'estero (Austria, Francia, Germania, Grecia, Malta, Spagna, Russia e Giappone). Parallelamente sviluppa una profonda esperienza come maestro collaboratore e preparatore di cantanti lirici, ruolo nel quale è particolarmente apprezzato per le straordinarie capacità di lettura, la sensibilità musicale e l'eleganza interpretativa. In questa veste è regolarmente invitato da prestigiose istituzioni concertistiche, ottenendo unanimi consensi di pubblico e critica.



Accanto all'attività concertistica, Roberto De Leonardis ha ricoperto numerosi incarichi di direzione artistica e musicale in produzioni e festival, collaborando con docenti e artisti di chiara fama nell'ambito di corsi di perfezionamento. È vincitore di premi e riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali ed è frequentemente chiamato a far parte di giurie di concorsi pianistici. Vincitore dei Concorsi a cattedre per Esami e Titoli nei Conservatori di Musica Statali per gli insegnamenti di Pianoforte Principale, Pianoforte Complementare e Accompagnatore al pianoforte, ha insegnato nei Conservatori di Trapani e Monopoli, dove ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali, tra cui quelli nel Consiglio Accademico e nel Consiglio di Amministrazione, oltre alla carica di Direttore dal 2015 al 2021. Attualmente è titolare della cattedra di Pianoforte Principale presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce.

È Presidente dei Nuclei di Valutazione dei Conservatori di Pescara, Fermo e Napoli ed è iscritto ai principali Albi degli Esperti del sistema AFAM (esperto di sistema, disciplinare, coordinatore e assicurazione interna della qualità), svolgendo un ruolo attivo nella valutazione e nello sviluppo dell'alta formazione musicale italiana. Ha conseguito il Diploma di Didattica della Musica e sta completando il percorso di studi in D.A.M.S. presso l'Università di Bologna. È autore di pubblicazioni e trascrizioni musicali, tra cui la riduzione per pianoforte e contrabbasso di Sconcerto di Armando Trovajoli, commissionata dallo stesso compositore.

Ha registrato ed eseguito per la RAI (Radiotre e RaiUno) e ha inciso importanti lavori discografici, tra cui le 14 Toccate di Leonardo Leo in prima esecuzione integrale, il Concerto KV 365 di W. A. Mozart, il Concerto per pianoforte e orchestra di fiati di Igor Stravinskij e il Concerto in Do di Nino Rota, in occasione di significativi anniversari istituzionali.

I QUARTETTI DI MOZART

QUARTETTO GOFRILLER

ANDREA VIRZÌ flauto
GIOVANNI ANASTASIO violino
VITO IMPERATO viola
BENEDETTO MUNZONE violoncello

W. A. MOZART

Quartetto in Fa maggiore per flauto e archi K 370

Allegro - Adagio – Rondò. Allegro

Quartetto per flauto ed archi n. 3 in Do maggiore K 285b

Allegro – Andantino con variazioni

Quartetto per flauto ed archi n. 4 in La maggiore K 298

Andantino con variazioni - Minuetto e trio – Rondò. Allegretto grazioso

Quartetto per flauto ed archi n. 1 in Re maggiore K 285

Allegro – Adagio – Rondò. Allegretto

ANDREA VIRZI è nato a Catania nel luglio del 1991. Ragazzo prodigio, dotato di un orecchio assoluto eccezionale, ha vinto più di 50 primi premi assoluti in concorsi nazionali e internazionali. Si è laureato con il massimo dei voti e la lode sia in Italia con la professoressa Aura Cosentino, sia in Svizzera con il maestro Mario Ancillotti. Si è perfezionato successivamente con i maestri Giovanni Roselli, Andrea Oliva, Davide Formisano, Michele Marasco, Nicola Mazzanti, Janos Balint, Matteo Evangelisti, Fabio Angelo Colajanni, Salvatore Vella e Sir James Galway. Ha ricoperto il posto di primo flauto in diverse orchestre e per 2 anni presso la Banda Nazionale dell'Esercito Italiano a Roma prima di vincere il concorso MIUR come docente di flauto nei licei musicali.

E' inoltre autore di diversi libri sulla metodologia del flauto e compositore di brani per flauto solo, in particolar modo nello stile dodecafonico, colmando in tal modo un'area compositiva poco conosciuta nel repertorio flautistico. Ha al suo attivo decine di concerti e incisioni discografiche. Attualmente è docente di flauto presso il Conservatorio di Musica "F. Cilea" di Reggio Calabria.

GIOVANNI ANASTASIO Diplomato con il massimo dei voti presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Catania, è Titolare di Cattedra di Violino presso la stessa istituzione dal 1995, dove svolge un ruolo cruciale nella formazione di nuove generazioni di musicisti professionisti.

Dal 2022, ricopre il ruolo di Coordinatore del Dipartimento Archi, gestendo la supervisione didattica e l'organizzazione del corpo docente. Parallelamente, è Coordinatore Artistico della Stagione Concertistica del Conservatorio, curando la programmazione e l'organizzazione logistica degli eventi istituzionali. È docente specializzato nella metodologia strumentale all'interno dei corsi abilitanti, un percorso didattico che affronta con profonda passione e costante ricerca. Ha esteso la sua autorità didattica a livello internazionale, tenendo Masterclass e seminari di perfezionamento presso prestigiose istituzioni come la Duke University (North Carolina, USA), l'Hunter College (New York, USA) e la Nuevo León University (Messico). Dimostra una competenza distintiva nell'insegnamento musicale per studenti non vedenti, essendo specializzato nell'utilizzo del codice Braille musicale. Svolge una intensa attività cameristica in diverse formazioni, spaziando con versatilità dal repertorio barocco al contemporaneo, suonando in numerosi festival europei e collaborando attivamente con solisti di fama internazionale. È inoltre membro fondatore del gruppo musicale Virtuosensemble. La sua attività discografica include incisioni per etichette di rilievo quali RAI, BMG (Milano) e Bongiovanni (Bologna). Il suo prestigio professionale è riconosciuto a livello internazionale: nel 2007, è stato selezionato come membro della commissione del prestigioso Violin International Competition a Salonico, Grecia.

VITO IMPERATO Si è diplomato presso il Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Catania e ha successivamente intrapreso un percorso di perfezionamento a Roma con i maestri Angelo Stefanato ed Arrigo Pelliccia. Ha completato la sua alta formazione con il celebre violinista Henryk



Szeryng presso l'Accademia Chigiana di Siena ed il Conservatoire de Musique di Ginevra. La sua lunghissima carriera orchestrale lo ha visto ricoprire il ruolo di Primo Violino di Spalla in prestigiose istituzioni, tra cui l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia, l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, la Tonhalle Symphony Orchestra di Zurigo, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, il Teatro Massimo Bellini di Catania e la Filarmonica Italiana. Ha inoltre collaborato attivamente con i Cameristi della Scala.

In qualità di solista, si è esibito con compagini di fama internazionale come l'Orchestra del Teatro Bellini di Catania, i Solisti Aquilani, l'Orchestra Cantelli in Sala Verdi a Milano, la Cairo Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica dello Stato del Messico e la Witold Lutosławski Chamber Philharmonic. Ha collaborato con solisti di chiara fama, tra cui Igor Oistrakh, Alirio Diaz, Sergej Girshenko, András Adorján, Antony Pay e Aiman Mussakhajayeva, tenendo concerti in un vasto circuito internazionale che include, Francia, Svizzera, Spagna, Austria, Germania, Turchia e Cina. Attualmente è titolare della cattedra di violino presso il Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Catania e tiene regolarmente seminari di perfezionamento in Italia e all'estero.

Musicista versatile, si esibisce volentieri anche alla viola, strumento a lui congeniale, affrontando con estremo agio e straordinaria maestria il repertorio cameristico più significativo. Suona un prezioso violino "Matteo Goffriller" del 1732 ed una viola di scuola italiana dell'Ottocento.

BENEDETTO MUNZONE Diplomatosi in violoncello presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma, sotto la guida di Michele Ballarini, ha intrapreso un percorso di perfezionamento con maestri quali André Navarra all'Accademia Chigiana di Siena, Peter Buck all'Accademia Musicale Ottorino Respighi e Rocco Filippini all'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Questa solida formazione lo ha portato a ricoprire il ruolo di primo violoncello in formazioni di prestigio, tra cui l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Accademia Filarmonica di Milano e la Camerata Ducale di Parma ed il Gruppo Strumentale Symphonia di Milano. Parallelamente alla sua lunga e dedicata attività di docente di violoncello, ha mantenuto un intenso impegno concertistico che dura da quarant'anni, esibendosi costantemente sia come solista che come camerista.

Le sue esibizioni solistiche hanno toccato sale iconiche come la Sala Verdi di Milano, la Tonhalle di Zurigo, il Cairo Opera House e la Rudolfinum Dvůrák Hall (Repubblica Ceca). La sua profonda esperienza nella musica da camera copre un repertorio vastissimo, esplorando formazioni che vanno dal duo all'ottetto, con una collaborazione pluriennale nel Quartetto d'Archi "Archimede". Ha avuto il privilegio di collaborare con artisti di calibro internazionale tra cui Cecilia Chailly, Angelo Persichilli, Mario Paladini, Sandro De Palma, Filomena Moretti, Francesco Loi, Luigi Puddu, Boris Petrushanski, Rocco Filippini, Michel Bourdoncle, Alirio Diaz, Bruno Canino, Michael Kugel, Maxence Larrieu, Violetta Egorova, Ilya Kim, Alfredo Stengel, Claudi Arimany, Giuseppe Anedda, Pieter Guralum, Shuku Iwasaki, Pierre Hommage, Valentin Uryupin, Severino Gazzelloni, Albina Siksniete, Bertrand Giraud, Hugues Leclère, András Adorján, José Palou, Michiko Tsuda. Tra i Festival presso cui si è esibito si ricordano: Festival Internazionale Severino Gazzelloni, Camerata Festival Sofia (Bulgaria), Ost-West Musikfest Krems (Austria), Emilia Romagna Festival, Società dei concerti di Milano, Festival Musical Jodoigne (Belgio), Festival Internazionale Nafplion (Grecia), Festival de Musica da Costa do Estoril Cascais (Portogallo), Ohrid Summer Festival (Macedonia), Settimane Musicali Bresciane, Steirisches Kammermusik Festival (Austria), Ljubljana Festival (Slovenia), Festival de Musica L'Escala (Spagna), Pomeriggi Musicali di Salò, Festival Carniarmonie, Chopin PianoFest (Kosovo), Grieg in Bergen (Norvegia), Festival de Nancy (Francia), Kosova Kamer Fest (Kosovo). Suona un prezioso violoncello costruito da Enrico Orselli nel 1911.

MARTEDÌ 28 APRILE – SALA “PIETRO SASSU” CONSERVATORIO LUIGI CANEPA

I LIKE MOZART!

PIERO ROTOLO pianoforte

TALOS QUINTET

FLAVIO MADDONNI e IDA NINNI violini, FRANCESCO CAPUANO viola

ANILA ROSHI violoncello, GIUSEPPE LILLO contrabbasso

W. A. MOZART

Divertimento per archi n. 3 in Fa maggiore K 138

Allegro

Andante

Presto

Concerto n. 21 in Do maggiore KV 467

(versione da camera)

Allegro maestoso

Andante

Allegro vivace assai



PIERO ROTOLO

Pianista di Mola di Bari, svolge attività concertistica, didattica e organizzativa in campo musicale.

Diplomato in Pianoforte a pieni voti presso il Conservatorio di Musica "Piccinni" di Bari sotto la guida dei maestri Giuseppe Campagnola e Benedetto Lupo, successivamente ha frequentato i Corsi di Alto Perfezionamento tenuti da Franco Medori, Pierluigi Carnicia, Adam Wibransky, Françoise Thiollier, John Perry, Michael Staudt, Bruno Canino (per la musica da camera).

Ha studiato inoltre Composizione con Raffaele Gervasio e Analisi Musicale con approfondimenti musicologici con Lorenzo Fico.

Vincitore in oltre 20 Concorsi di Esecuzione Pianistica e di Musica da Camera Nazionali ed Internazionali (Albenga, Napoli, Roma, Capri, Caltanissetta, Castellaneta, Taranto, Lamezia, ecc...), ha intrapreso un'attività concertistica che lo porta ad esibirsi per importanti Istituzioni e Associazioni Musicali in Italia, Spagna, Polonia, Francia, Bulgaria, Moldavia, Romania e U.S.A. ("Steinway Hall" di New York, Fondazione "Segovia" di Linares-Spagna, "Williamson Theatre" dello Staten Island

Colleghe di New York, Filarmonica Statale di Shoumen-Bulgaria, Filarmonica della Radiotelevisione a Kisney-Moldova, Università di Salerno e Università per Stranieri di Perugia, Teatro Alfieri di Torino, Teatri Civici di Tortona, Marsala, Civitanova, ecc..) da solista, in varie formazioni cameristiche e come accompagnatore di cantanti, riscuotendo vivi apprezzamenti dal pubblico e dalla critica che così si è espressa :

.....ne è scaturita una interpretazione degna dei più nobili dei drammi e delle sofferte lacerazioni introspettive, situazioni queste che il pianista Piero Rotolo ha saputo celebrare con maestria ed intelligenza interpretativa, avvalendosi di un tocco dalla squisita raffinatezza che ha miscelato una gamma di colori le cui immagini sonore facilmente sono state risolte in poesia.....(Gazzetta del Mezzogiorno)

... il pianista Piero Rotolo riesce sempre a far "vedere" la musica, a farci riflettere sui suoi significati più intimi e remoti, ma, anche e soprattutto a farci comprendere come i meravigliosi segnali che egli riceve dai grandi del passato siano ancora irresistibilmente vivi. (Bari Sera)

Considerevole anche la sua attività di ospite solista con orchestra, che vanta esecuzioni di concerti di Bach, di Mozart, di Beethoven, di Chopin, di Saint-Saens, di Piazzolla (Le Quattro Stagioni per archi e pianoforte).

Il suo repertorio (oltre ai capisaldi della letteratura classico-romantica) si fa divulgatore anche di composizioni poco eseguite e di autori poco conosciuti:

ha in repertorio il melologo di R. Strauss "Enoch Arden" op. 38;

ha preso parte, con l'Orchestra da Camera Traetta, alla registrazione del CD "Profili" dedicato a compositori pugliesi moderni e contemporanei (Gervasio, La Rotella, Fratta, Furleo Semeraro, Anselmi, Sica, Parente);

è impegnato alla divulgazione dell'opera del compositore pugliese Niccolò van Westerhout (Mola di Bari 1857 – Napoli 1898) del quale ha eseguito in numerose occasioni l'intera serie degli "Insonni" per pianoforte, e registrato le composizioni per violino e pianoforte per il CD "Niccolò van Westerhout e il suo tempo" pubblicato da RaiVideoClassic (distr. Fonola).

Dal 2000, in più occasioni, è stato invitato ad esibirsi a New York nell'ambito di manifestazioni musicali organizzate dall'Istituto di Cultura Italiano negli U.S.A. in collaborazione con il "Van Westerhout Cultural Activities" ed il "F.I.A.O. of Brooklyn Inc."

È invitato a far parte di giurie di Concorsi Pianistici Nazionali e Internazionali ed è titolare di cattedra presso il Conservatorio di Musica statale "Nino Rota" di Monopoli (Ba) a seguito di Concorso Nazionale per titoli ed esami.

TALOS QUINTET

È formato da strumentisti diplomati presso il Conservatorio "Niccolò Piccinni" di Bari che svolgono attività concertistica e didattica, riuniti per fare musica senza limiti di repertorio, valicando i confini della "musica colta occidentale". I componenti del gruppo hanno partecipato a numerosi corsi di perfezionamento con docenti di fama quali C. Romano, P. Farulli, Ormezovsky, Geringas.

Hanno collaborato, anche in qualità di prime parti, con diverse orchestre (Orchestra della RAI di Torino, Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano, Orchestra del Teatro Petruzzelli, Orchestra Società dei Concerti di Bari, orchestre ICO di Bari e Lecce, Orchestra Internazionale d'Italia, Orchestra Sinfonica Marchigiana) sotto la direzione di C. M. Giulini, R. Muti, G. Sinopoli, R. Chailly, Y. Sado, D. Renzetti, L. Berio, C. Franci, D. Gatti, esibendosi nei maggiori teatri italiani ed esteri e partecipando ad importanti festival internazionali nelle Americhe, Europa, Africa, Asia. Hanno inciso numerosi CD e registrato per la RAI, Mediaset, Radio France, BBC Television, Fox Television, Telenorba.

GIOVANI FENOMENI

FABIAN JOHANNES EGGER flauto
vincitore AEOLUS 2024 e KOBE 2025

FABIO MOI pianoforte

F. SCHUBERT

Trockene Blumen

Variazioni sul Lied D. 802, op. Post. 160

F. J. EGGER

Leben ist nicht genug

Da una storia di H.C. ANDERSEN

C. REINECKE

Sonata “Undine“ op. 167

Allegro

Intermezzo allegro vivace

Andante tranquillo

Finale. Allegro molto

P. TAFFANEL

Fantasia

su temi dal “Franco cacciatore” di Carl Maria von Weber



FABIAN JOHANNES EGGER, nato in Germania nel 2007, all'età di 10 anni viene ammesso al Leopold Mozart Institut, presso il Mozarteum di Salisburgo, quale giovane talento. Dal 2020 studia con Andrea Lieberknecht, presso l'Università di Musica di Monaco, dove nel 2023 intraprende il percorso di laurea triennale. È vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali. Per quattro volte, unico caso in assoluto, ha vinto il Premio Nazionale tedesco, nella categoria Jugend Musiziert, con il massimo punteggio. Nel settembre 2025 ha vinto il Primo Premio al concorso flautistico più celebre al mondo, l'11° Concorso Internazionale di Kobe, in Giappone. Nel settembre 2024, è diventato il primo partecipante nella storia dell'Æolus Wind Competition di Düsseldorf a vincere tutti e tre i premi in palio: Primo Premio, Premio del pubblico e Premio per la migliore interpretazione di un brano contemporaneo, con una sua composizione originale. Solo poche settimane prima si era aggiudicato il terzo posto al concorso televisivo Eurovision Young Musician. Nel novembre 2024 ha ricevuto il VP Bank Opus Award in Liechtenstein, in onore di una personalità artistica di spicco. Le sue composizioni per flauto sono state trasmesse alla radio più volte. È borsista della Fondazione Tedesca per la Vita Musicale, dell'Accademia Internazionale di Musica del Liechtenstein, della Società Mozart di Dortmund, della Fondazione Jütting, della Fondazione Accademica Nazionale Tedesca e, dalla stagione 2025/26, della Fondazione Villa Musica Renania-Palatinato. Si è esibito come solista con l'Orchestra da Camera di Ginevra, le Orchestre della Radio Ceca e Norvegese, l'Orchestra da Camera Amadeus della Radio Polacca e diverse orchestre professionali in Germania. Nel 2023 è stato membro della Concertgebouw Orkest Young di Amsterdam e dal 2024 è membro dell'Orchestra Giovanile Tedesca e suona in diversi gruppi da camera.

FABIO MOI Diplomatosi con la lode a soli 21 anni al Conservatorio di Cagliari, ha poi conseguito il Diploma Accademico di 2° livello in Pianoforte con 110 e lode, e il Diploma Accademico di 2° livello in Didattica del Pianoforte con la tesi sulla "Tecnica Pianistica". Dal 2004 al 2008 ha frequentato il corso triennale di pianoforte all'Accademia di musica di Pinerolo (TO) con i maestri Andrea Lucchesini ed Enrico Stellini, al termine del quale, nel novembre 2008, ha conseguito il Diploma finale. Negli anni 2001/2003 ha vinto le audizioni per i concerti con l'orchestra eseguendo i concerti K.466 di Mozart e il N. 2 di Rachmaninov con l'orchestra del Conservatorio. Ha ottenuto molti prestigiosi premi in concorsi nazionali e internazionali. Ha seguito Masterclass con vari docenti e tenuto numerosi concerti per vari Enti: a Castrocara, a Nieder-Roden in Germania, per il Rotary, l'Unione Musicale di Torino, ACM Rospigliosi a Firenze, Ente Concerti di Oristano e di Iglesias, "Piemonte in musica", "Festival di Musica da Camera" a Lucca, "Un'isola in festival", "Serate Musicali Internazionali" ad Alghero. Nel 2013 ha suonato a RAIUNO, come rappresentante del Conservatorio di Cagliari. Ha frequentato il triennio di Composizione al Conservatorio di Cagliari e al terzo anno ha eseguito "Traacherous- Fantasia per 2 pianoforti e orchestra" da lui stesso composta, con l'orchestra del Conservatorio e il direttore A. Pollesel. Da gennaio 2023 insegna Pianoforte Principale al Conservatorio di Sassari.



LEJAIM, LA MUSICA SEFARDITA
QUARTETTO DURME

ANA GLORIA CORELLANO voce, **ENRIQUE LLEIDA** pianoforte
FERNANDO LLEIDA clarinetto e sassofono, **SANTI LLEIDA** percussioni

Durme doncella	Popolare: Arr. S. Lleida
Reina Jerifa	Popolare: Arr. E. Lleida
Tres morillas	Popolare: Arr. E. Lleida, F.Obradors
Morenica	Popolare: Arr. A. Cohen
Arab medley	A. Cohen
El rey nimrod	Popolare: Arr. E. Lleida
Tres hermanicas	Popolare: Arr. E. Lleida
Alta es la Luna	Popolare: Arr. E. Lleida
Danza armenia	Popolare: Arr. E. Lleida
Árboles yoran	Popolare: Arr. S. Lleida
Zorongo	Popolare: Arr. E. Lleida
Shalom Aleichem	Popolare: Arr. A. Cohen
Durme niño	Popolare: Arr. E. Lleida



DURME

Dall'incontro di culture presenti nella Spagna del XV secolo, è iniziata la ricerca di melodie che si sono conservate negli ultimi cinque secoli in diverse parti del paese. Culture come quella araba, cristiana ed ebraica li hanno spinti a indagare e creare un linguaggio musicale nuovo e personale, acquisito attraverso gli anni di esperienza musicale dei membri di Durme. Dalle ninne nanne cantate dalle madri sefardite in luoghi diversi come l'Argentina e Israele alle peteneras cantate nei Balcani, dove si sono fuse le culture sefardite e gitana, alle melodie arabe (zejel) giunte nel sud della Spagna dall'Oriente. Melodie antiche trasformate in una musica più attuale e fresca, con armonie originali e accenni di jazz. I membri di Durme hanno fatto parte di diversi gruppi, che li hanno portati a esibirsi insieme o separatamente in tutta la Spagna, l'Europa, le Americhe e l'Africa. Tutti sono professori di conservatorio o ricoprono incarichi di docenza. Hanno inoltre tenuto masterclass presso università come quelle di Castiglia-León e Saragozza, nonché presso istituti di istruzione secondaria e altri conservatori.

Sono membri regolari della Red Aragonesa de Espacios Escénicos e hanno registrato con gruppi come Gradus Jazz, Grooveland Trio, Cantan l'aragonés (primo album cantato esclusivamente in aragonese), Llave de paso, l'Aragon Symphonic Band, un progetto di cooperazione culturale e produzione con il Marocco nel 2018 e musica per il film "Luz de septiembre"... Hanno recentemente registrato il loro CD "Lejaim" con il quartetto del gruppo Durme.

I QUARTETTI PER PIANOFORTE E ARCHI

TOMOKO MACK BRZOZOWSKI e KAZIMIERZ BRZOZOWSKI pianoforte

ENSEMBLE ELLIPSIS

FORTUNATO CASU, violino FRANCESCO SPANU, viola FABRIZIO MELONI, violoncello

W.A. MOZART

Quartetto K 478 in Sol minore per pianoforte e archi

Allegro

Andante

Moderato

M. RAVEL

Rapsodia spagnola

Prélude à la nuit

Malagueña

Habanera

Féria

J. BRAHMS

Quartetto n.1 op. 25 in Sol minore per pianoforte e archi

Allegro, Intermezzo, Trio (Animato)

Andante con Moto

Rondo alla Zingarese



KAZIMIERZ BRZOZOWSKI

Artista Steinway, si è laureato all' Accademia di Musica Chopin di Varsavia e all'Università del Michigan. Ha ricevuto premi e riconoscimenti dall' Accademia Chopin, dalla Ann Arbor Musical Society, dall' Università del Michigan, dalla Kosciuszko Foundation di New York e dalla Società Chopin di Varsavia. Nel Luglio 2016 il Ministero della Cultura Polacca lo ha insignito della Medaglia al Merito per la diffusione della cultura polacca e meriti artistici e pedagogici; pari riconoscimenti ha ottenuto dalla Città di Nałęczów e dal Voivodato di Lublino per il suo contributo allo sviluppo culturale della Città e della Regione. Ha tenuto concerti in Europa, Stati Uniti e Giappone, esibendosi in sale e contesti prestigiosi - Carnegie Hall, Accademia Chopin, Filarmonica, Mozart Festival e Chopin Festival di Varsavia, Fondazione Chopin della Florida -; da solista ha suonato con varie orchestre, tra cui l' Orchestra Sinfonica di Detroit, l' Orchestra della Radio Polacca e la Filarmonica di Lublino. Ha realizzato numerose registrazioni per la Radio Televisione Polacca e vari CD con musiche di Bach, Mozart, Chopin, Szymanowski, Liszt e Bartok, alcuni dei quali inclusi nella collana Vivere con i classici. E' fondatore e direttore dell'International Piano Festival di Nałęczów in Polonia e dal 2009 è membro della Facoltà di Piano della Wayne State University di Detroit.

TOMOKO MACK BRZOZOWSKI

Nata a Tokyo, si è laureata in pianoforte presso l'università di Oakland sotto la guida di Flavio Varani, ed ha conseguito il Master in pianoforte e pedagogia presso l'Università del Michigan con Louis Nagel. In duo con la sorella Yuki ha vinto primo premio in vari concorsi, tra cui il Tokyo International Competition e il Dranoff International Competition a Miami. Ha registrato vari CD, ha tenuto concerti con la Grand Rapids Symphony, la Livonia Symphony, la Warren Symphony, la Pontiac Oakland Symphony, la Detroit Civic Orchestra ed è stata ospite di vari festival. E' spesso invitata quale membro di giuria di importanti concorsi pianistici negli Stati Uniti e in Giappone.





FORTUNATO CASU Nato ad Oristano, ha studiato presso il Conservatorio “G. P. da Palestrina” di Cagliari sotto la guida del M° Alessandro Moccia e del M° Fulvio Liviabella. Si è perfezionato con i maestri Felice Cusano, Evgenjia Tchougaeva e Zoria Chikhmourzaeva in Italia e a Mosca presso il Conservatorio “P. I. Tchaikovsky”, con il M° Géza Kapàs presso l’Accademia di Musica “Ferenc Liszt” di Budapest. Ha collaborato in diverse orchestre nazionali ed internazionali, come l’Orchestra dell’Accademia della Filarmonica della Scala, Orchestre des Champs Elysées, Symphonica Toscanini, Orchestra Sinfonica di Bilbao, Orchestra di Rivafestival, Orchestra Barocca della Mitteleuropa, l’Orchestra Internazionale d’Italia sotto la direzione di maestri di fama mondiale come Riccardo Muti, Giuseppe Sinopoli, Fabio Biondi, Lorin Maazel, Philippe Herreweghe, Barthold Kujiken, Fabio Luisi nelle sale più importanti del mondo, come Avery Fischer Hall di New York, Teatro Alla Scala di Milano, Concertgebouw di Amsterdam, Auditorio Nacional de Espana, Théâtre Mogador di Parigi o Suntory Hall di Tokyo. È stato Concertino dei Primi Violini dell’orchestra della Fondazione Petruzzelli

e contemporaneamente, sempre Concertino dei Primi Violini dell’Orchestra dell’Ente Concerti “Marialisa de Carolis”. Attualmente ricopre il ruolo di Spalla e violino solista nell’Orchestra da Camera Ellipsis di Sassari.

FRANCESCO SPANU Nato a Sassari nel 1997, ha iniziato con lo studio del violino all’età di 10 anni diplomandosi col massimo dei voti sotto la guida di Anna Pugliese e Fabio Paggiore. Prosegue con gli studi violistici diplomandosi brillantemente sotto la guida di Domenica Pugliese presso il conservatorio L.Canepa di Sassari e perfezionandosi con il M°Patrick Juedt ottenendo un Master in Music Performance presso l’Università delle arti di Berna. Ha studiato e frequentato corsi con i Maestri: Anna Pugliese, Marie Françoise Pallot, Francesco Manara, Olexandr Semchuk, Domenica Pugliese, Stefan Milenkovich, Tommaso Luison, Patrick Juedt e Pietro Scalvini, Quartetto Prometeo, David Eggert, Bartłomiej Nizioł e Ivan Rabaglia per quanto riguarda la musica da camera. In qualità di violinista e violista ha suonato con l’orchestra giovanile della Sardegna, l’orchestra dell’ente concerti “Marialisa De Carolis”, la Berner Konzertorchester, la Berner jungesinfonieorchester, Teatro Verdi chamber orchestra di Sassari, l’orchestra d’archi Archeia di Torino e l’orchestra giovanile europea “Ferruccio Busoni”, suonando con importanti direttori e solisti come Massimo Quarta, Emilio Pomarico, Sergio Alapont, Anna Tifu, Ivry Gitlis, Theodosia Ntokou, Louis Lortie e altri.



FABRIZIO MELONI Si è diplomato in violoncello presso il Conservatorio di Musica di Cagliari nel 1987 sotto la guida del M° Salvatore Pintor. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali: Città di Catanzaro (1982 ,2° premio), Lorenzo Perosi - Biella (1984 , 3° premio) e Città di Modica (1987, diploma di merito). Ha suonato presso il Teatro Lirico di Cagliari periodo 1982 – 1998 in qualità di violoncello di fila e in numerose formazioni cameristiche anche come primo violoncello. Insegna violoncello presso la scuola Suzuki di Cagliari.

HOTEL
CARLO FELICE

The logo for Hotel Carlo Felice features the word "HOTEL" in a light brown, serif font, positioned above the name "CARLO FELICE" in a dark brown, serif font. The name "CARLO FELICE" is flanked by two horizontal lines on each side. Below the name, there are four gold stars arranged in a row.

079 271440

www.hotelcarlofelice.it

info@hotelcarlofelice.it

ASSOCIAZIONE
CULTURALE
MUSICALE

Cellipsis



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Con il contributo del
COMUNE DI SASSARI



Fondazione
di Sardegna



ASSOCIAZIONE CULTURALE
INIZIATIVA C.A.M.T.



Cellipsis sostiene l'Associazione di
Oncologia "Marianela Pinna" ODV



Bonus Cultura



SCONTO
% STUDENTI